

MOZIONE “INCENTIVI E AGEVOLAZIONI PER BAR, LOCALI E RISTORANTI A SEGUITO DI EMERGENZA COVID-19 PER L’ESTATE 2022”

Il Consiglio Comunale di Faenza
riunito in data 2 febbraio 2022

PREMESSO CHE

- A decorrere dall’11 marzo 2020 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha valutato l’epidemia da COVID-19 quale “pandemia” in considerazione dei livelli di infettività e contagiosità raggiunti su scala mondiale
- In data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana ha proclamato lo “Stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza al rischio sanitario e all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, poi prorogato fino al 31 marzo 2022
- Il Governo potrebbe stabilire di non prorogare lo stato di emergenza successivamente al 31 marzo 2022, cosa che determinerebbe il ritorno alle precedenti regole in merito all’approvazione dei dehors da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- In data 21/10/2021, il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza la mozione “Un piano strategico integrato per lo sviluppo del centro storico”, contenente il seguente impegno per l’Amministrazione comunale “Supportare e incentivare chi investe in insegne, tende, serrande o nell’allestimento di dehors per migliorare la qualità estetica”

CONSIDERATO CHE:

- Il Governo, da inizio pandemia ad oggi, è intervenuto con una serie di Decreti Legge e Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, atti ad impedire la diffusione del Virus e a limitare i contagi, che hanno imposto chiusure totali o parziali di attività commerciali ed imprenditoriali. Restrizioni e chiusure che hanno generato gravi perdite al tessuto imprenditoriale locale, conseguenze che avranno effetto nel medio/lungo periodo.
- Anche in questi ultimi mesi, nonostante l’assenza di chiusure totali o parziali delle attività, il settore della ristorazione è stato duramente colpito dall’aumento dei casi da fine novembre ad oggi. Paradossalmente questo settore rischia di essere colpito forse più duramente rispetto ai periodi di pieno lockdown. Sebbene costretti a chiudere le proprie attività, gli imprenditori e le imprenditrici hanno ricevuto aiuti economici come cassa integrazione e ristori di varia natura, mentre nel periodo ottobre 2021/gennaio 2022 a fronte di minori restrizioni non sono stati previsti aiuti economici. La crescita dei contagi, dovuta soprattutto al diffondersi

della nuova variante Omicron, ha limitato le presenze nel periodo delle festività natalizie, causando problematiche legate al costo dei dipendenti e alle scorte poi in certi casi inutilizzate.

RICONOSCENDO CHE:

- Questa amministrazione Comunale aveva attivato misure speciali in sostegno alle imprese, quali riduzione di alcune imposte comunali, esonero della tassa di occupazione del suolo pubblico fino al 31/12/2021, permessi speciali di utilizzo per maggiori metrature di aree all'aperto.
- La scorsa primavera e estate queste misure hanno contribuito a rendere il centro storico florido di locali e dehor molto apprezzati dalla cittadinanza e che hanno reso la Piazza del Popolo di Faenza molto frequentata e, più in generale, il Centro Storico apprezzato da faentini e non rendendolo al tempo stesso una forte attrazione anche per i residenti delle vicine città, come Imola e Forlì. Questo ha dato lustro alla nostra città e aiutato le attività commerciali a riprendersi da un periodo difficile.
- Le conseguenze economiche avranno strascichi a più lungo periodo e certamente anche per l'anno 2022 e per le imprese sarà sempre più complicato riprendersi da questa crisi.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- A confermare anche per l'anno in corso, sulla base dell'evoluzione della normativa nazionale, le misure di sostegno alle imprese e gli incentivi per favorire l'occupazione del suolo pubblico e i permessi speciali che permettono alle attività di somministrazione e di ristorazione di occupare il maggior spazio possibile all'aperto con dehor e aree attrezzate con tavoli e sedie.
- Ad accompagnare il passaggio da questo periodo di misure e procedure straordinarie a sostegno delle attività di somministrazione di alimenti e bevande al ritorno dell'applicazione delle normative vigenti, tramite un percorso di transizione che coinvolga tutti i soggetti autorizzativi, prevedendo procedure semplificate.

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ